

S-TOOLS

Il suono della cava



**Interreg
Euro-MED**



Co-funded by
the European Union

BAUHAUS4MED



Af Sveučilište u Zagrebu
Arhitektura
University of Zagreb
Faculty of Architecture

SARAJEVO
MUNICIPALITY

GRAD SARAJEVO
City of Sarajevo

CROWD
POLICY

ezavod

IFLA EUROPE
INTERNATIONAL FEDERATION
OF LANDSCAPE ARCHITECTS

Platoniq
Foundation

HELLENIC REPUBLIC
REGION OF CENTRAL MACEDONIA

Regione Toscana

ITALY
EUROPA
MARCHE
MEMBER OF THE ASSOCIATION OF REGIONAL AND METROPOLITAN AUTHORITIES EUROPE

obiettivi



OBIETTIVO *generale*

L'obiettivo del progetto nasce dalla necessità di ridare valore al materiale considerato scarto. Questi scarti, che spesso consideriamo inutili e da eliminare, hanno un **valore intrinseco** che può essere recuperato e riutilizzato in molti modi. Cambiare la nostra prospettiva sugli scarti significa riconoscere che ogni rifiuto può diventare una **risorsa preziosa**. Quando smettiamo di vedere i materiali alla fine del loro ciclo di vita come un problema, iniziamo a scoprire nuove opportunità.

OBIETTIVO *specifico*

Per i cavatori, la montagna non è solo una fonte di materiale prezioso, ma un elemento vitale della loro esistenza. Da qui la volontà di ridare valore a un materiale attraverso il racconto di un mestiere che per primo si relaziona e vive di questo materiale.

keywords

SUONO

Il suono come strumento

Il canto ritmato dei cavatori di Minucciano serviva a coordinare i movimenti durante l'estrazione del marmo, migliorando l'efficienza e riducendo il rischio di incidenti. Oltre alla funzione pratica, rappresentava un patrimonio culturale che tramandava storie e tradizioni locali. Oggi è meno comune a causa della modernizzazione, ma resta un simbolo della storia comunitaria.



DIVENIRE

L'incompiuto e il divenire

Il concetto di "divenire" è associato al cambiamento continuo e alla trasformazione, mentre l'"incompiuto" rappresenta uno stato di costante costruzione e potenzialità non ancora realizzate. L'incompiuto collega passato e presente, evidenziando come ogni opera non finita racchiuda sia gli sforzi passati sia le possibilità future. Non è una mancanza, ma uno spazio di crescita e trasformazione continua, in cui passato e presente si intrecciano in un processo in perpetuo divenire.

TRACCIA

La traccia come messaggio

Le tracce sono segni silenziosi che raccontano storie del nostro passaggio e del rapporto con l'ambiente che ci circonda. Che siano fisiche o digitali, custodiscono frammenti delle nostre esperienze e identità, esprimendo un linguaggio universale. Attraverso di esse, lasciamo un'impronta della nostra presenza e delle nostre azioni, testimonianza del nostro ingegno e della memoria del tempo trascorso.





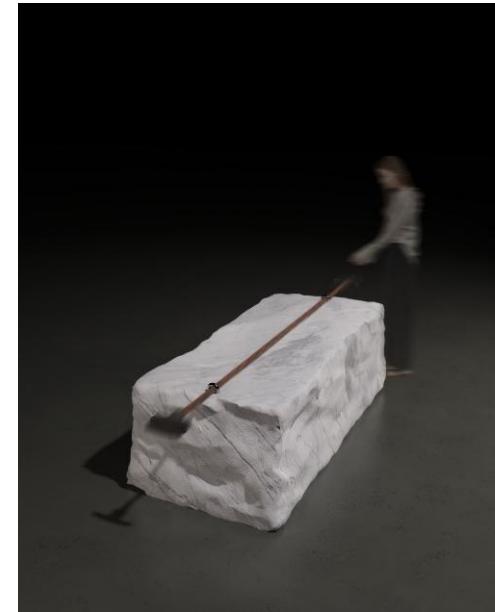
S-TOOLS

Raccontare un territorio attraverso i suoni di un mestiere

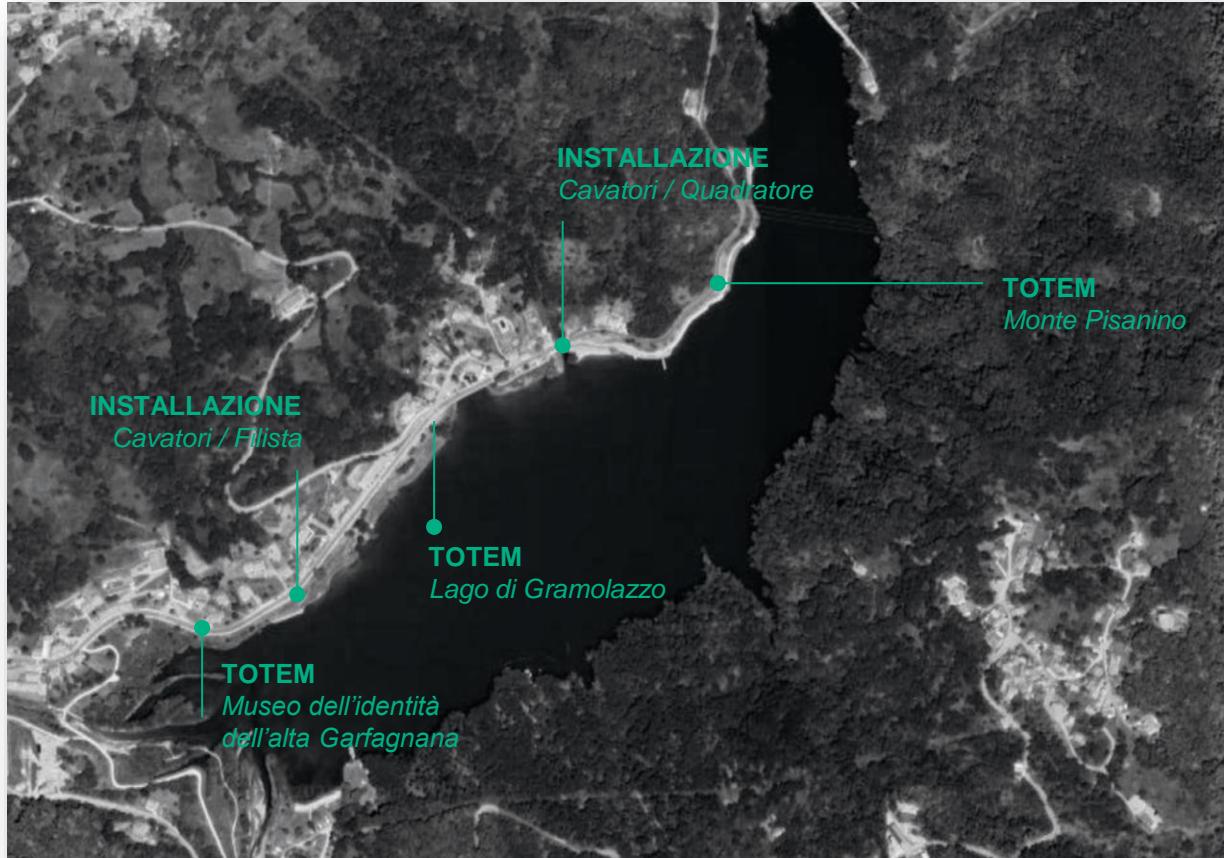
Una comunità che si identifica nella figura del cavatore, un mestiere tramandato di generazione in generazione

I "filai" o "filisti" usavano il **filo elicoidale** per tagliare il marmo (tecnica ad oggi superata con l'introduzione del filo diamantato). Questo filo, fatto di tre cavi di acciaio intrecciati a spirale, veniva messo in rotazione tramite "potò", rimandi azionati da motori e strisciando sul marmo con l'aggiunta di una miscela di acqua e sabbia silicea tagliava la pietra lentamente.

I "quadratori" dovevano rendere regolare il marmo, con **scalpello** e **mazzolo**, per essere caricato sulla lizza. Il quadratore doveva quindi saper leggere il verso del marmo perché anche se ad un occhio inesperto può apparire tutto uguale il marmo ha un verso, un contro e un secondo.



project





BAUHAUS4MED

Interreg
Euro-MED



Co-funded by
the European Union

Interreg
Euro-MED



Co-funded by
the European Union

BAUHAUS4MED



Af Sveučilište u Zagrebu
Arhitektura
University of Zagreb
Faculty of Architecture

RIBNICA MUNICIPALITY

Grad Sarajevo
City of Sarajevo

CROWD
POLICY

zavod

IFLA EUROPE
INTERNATIONAL FEDERATION
OF LANDSCAPE ARCHITECTS

BAUHAUS4MED



Platoniq
Foundation

HELLENIC REPUBLIC
REGION OF CENTRAL MACEDONIA

Regione Toscana

EUROPÄISCHE
MARCHE
INTERNATIONAL FEDERATION
OF LANDSCAPE ARCHITECTS